



## **POR CAMPANIA FESR 2014 - 2020**

### **Asse Prioritario 3 “Competitività del sistema produttivo”**

Obiettivo Specifico 3.2 “Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive anche a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 sull'intero territorio regionale”

*Azione 3.2.1 – “Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese e degli effetti connessi all'emergenza epidemiologica da Covid19 sull'intero territorio regionale”*

**Deliberazione di Giunta Regionale n. 244 del 08/06/2021**

**“POR Campania FESR 2014-2020 - Obiettivo Specifico 3.2 - Azione 3.2.1 - Approvazione misura di sostegno alle micro, piccole e medie imprese del sistema turistico campano colpite dalla crisi generata dal COVID 19”**

## **AVVISO PUBBLICO**

**Misura di sostegno alle MPMI del sistema turistico campano colpite dalla crisi generata dal COVID 19**

**FAQ 1 – 21/09/2021**

**Quesito n. 1.**

È necessario che il codice sia effettivamente attivo? Nel senso, nel caso specifico di un'impresa costituita da pochi mesi, il codice ATECO non è ancora attivo ma risulta dalla visura camerale?

**Risposta**

Un'impresa con codice ATECO non attivo non rispetta i requisiti di partecipazione stabiliti dall'Avviso. Infatti, l'art. 5 "CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE" al punto a) dell'Avviso stabilisce che le MPMI partecipanti devono risultare costituite ed operanti al momento della presentazione della domanda di partecipazione all'AVVISO. Nel caso di attivazione recente del codice ATECO il partecipante deve anche dimostrare che lo stesso risulti operante al momento della presentazione della domanda.

**Quesito n. 2.**

Può presentare domanda un'impresa il cui codice ATECO non rientri tra quelli riportati nell'avviso pubblico ma che comunque svolga attività tra quelle elencate?

**Risposta**

Un'impresa con codice ATECO difforme da quelli previsti nell'art. 5, comma b), non rispetta le condizioni per partecipare all'Avviso.

**Quesito n. 3.**

Si richiede se una ditta individuale, con codice attività 55.20.51 – affittacamere - nonché attività di noleggio con conducente e trasporto marittimo, può richiedere finanziamento per ristrutturare l'immobile in cui viene svolta l'attività e l'acquisto di una imbarcazione (catamarano 28 posti) per trasporto turisti?

**Risposta**

Le spese ammissibili all'investimento sono quelle declinate all'art. 7 "SPESE AMMISSIBILI" dell'Avviso. Tra cui sono ricomprese sia le opere murarie che i mezzi di trasporto, spese da sostenere in relazione esclusivamente al codice ATECO previsto dall'Avviso, ciò in quanto, ai sensi dell'art. 8 comma 3 lett. C) le spese devono essere pertinenti con l'attività oggetto dell'intervento. In ogni caso, resta ferma la valutazione delle spese in fase istruttoria da parte della commissione.

**Quesito n. 4.**

Un'impresa già esistente ed operante nel settore turistico con codice ATECO 84.13.80, aggiungendo un nuovo codice ATECO può partecipare al bando?

**Risposta**

L'aggiunta di un nuovo codice ATECO non consente all'impresa partecipante di rispettare le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso. L'art. 5 dell'Avviso "CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE" al punto a) stabilisce, infatti, che le MPMI partecipanti devono risultare sia costituite che operanti al momento della presentazione della domanda di partecipazione all'AVVISO. La costituzione riguarda l'impresa nel suo insieme mentre l'operatività è riferita al codice Ateco per cui si intende partecipare. Questo implica che la sola aggiunta di un nuovo codice ATECO entro il termine della presentazione della domanda non è condizione sufficiente per partecipare all'avviso ma bisogna che lo stesso risulti anche operante.

**Quesito n. 5.**

Un'agenzia di viaggio che, per migliorare i servizi offerti e adeguare gli spazi alla normativa COVID, vuole trasferire la sede operativa presso un altro locale commerciale con contestuale arredo e adeguamento locali tale iniziativa, è finanziabile dalla suddetta misura?

**Risposta**

Fermo restando il rispetto sia dei requisiti di ammissibilità declinati all'art. 5 che della coerenza del progetto presentato all'Avviso, le spese che intende sostenere rientrano tra quelle elencate nell'Art. 7 "SPESE AMMISSIBILI" dell'Avviso:

"B. Opere edili/murarie e di impiantistica, funzionali all'adeguamento delle strutture alle norme anti-Covid, alla riduzione delle barriere architettoniche, al miglioramento dell'efficienza energetica e all'installazione di attrezzature, impianti, macchinari e arredi;

C. Acquisizione di attrezzature ed arredi, impianti, macchinari, hardware, mezzi di trasporto nuovi di fabbrica".

**Quesito n. 6.**

I codici ATECO di cui all'art. 5 del bando in oggetto devono riguardare l'attività prevalente?

**Risposta**

L'avviso non prevede che i codici ATECO di cui all'art. 5 devono riguardare l'attività prevalente dell'impresa. Il codice ATECO con il quale si partecipa all'Avviso deve, comunque, rispettare le condizioni previste dal punto a) dell'Avviso e quindi risultare operante al momento della presentazione della domanda.

**Quesito n. 7.**

Un'impresa attualmente costituita ma inattiva, che non ha bilanci depositati, nel caso in cui dia inizio alla sua attività in data antecedente alla presentazione della domanda può rientrare tra i soggetti beneficiari del bando?

**Risposta**

Il codice ATECO con il quale si intende partecipare all'avviso deve essere operante. Infatti, l'art.5 "CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE" al punto a) dell'Avviso stabilisce che le MPMI partecipanti devono risultare costituite ed operanti al momento della presentazione della domanda di partecipazione all'AVVISO.

**Quesito n. 8.**

Il contributo pari al 60% (max. 200.000 euro) del progetto da finanziare, è concesso a fondo perduto oppure è da restituire? E per l'eventuale restituzione, a quale tasso e in quanto tempo?

**Risposta**

Il contributo erogato deve intendersi erogato a fondo perduto. L'agevolazione concedibile deve in ogni caso rispettare quanto stabilito dall'Art. 10 "DIVIETO DI CUMULO" e dei massimali sul *de minimis* stabiliti dal REG.(UE) 1407/2013.

**Quesito n. 9.**

È possibile sostenere spese inerenti ad una sola voce dell'elenco delle spese ammissibili?

**Risposta**

L'avviso consente al soggetto proponente di presentare un progetto anche con una sola voce di costo attiva tra quelle ammissibili (rif. Art. 7 "SPESE AMMISSIBILI"). Lo stesso progetto, però, deve risultare pertinente e coerente con le tipologie di intervento ammissibili stabilite dall'ART.6 "INTERVENTI AMMISSIBILI" e, inoltre, declinare tutti gli elementi minimi di descrizione della proposta progettuale riportati nella sezione 3 del formulario. Si ricorda che "Sono ritenute ammissibili le domande di agevolazione che, a seguito della valutazione, avranno riportato un punteggio uguale o superiore a 60 punti" secondo i punteggi indicati nella griglia di valutazione riportata nell'Art. 13 "Criteri di Selezione".

**Quesito n. 10.**

Per le spese relative alla voce F del bando esiste un limite massimo di spesa?

**Risposta**

All'Art. 7 "SPESE AMMISSIBILI" sono riportati sia le spese ammissibili che i limiti percentuali di spesa stabiliti per ciascuna voce di costo.

**Quesito n. 11.**

Qual è l'importo della marca da bollo prevista?

**Risposta**

L'importo della marca da bollo è di € 16,00.

**Quesito n. 12.**

In merito all'ammissibilità disciplinata dall'articolo 5 del bando che dispone che il soggetto richiedente sia già operante con uno dei codici ATECO 2007 in esso indicati, se il soggetto è al momento della presentazione della domanda operante in altro ambito e vuole attivare un'attività turistica prevista dal bando realizzando essa in una unità locale che renderà operante con le spese ammesse, ricorrono in tal caso le condizioni di ammissibilità del bando, che prevede, qualora all'atto della presentazione della domanda non abbia un'unità operativa sul territorio della Regione Campania, che il richiedente si impegnerà ad attivarla entro la data di avvio degli interventi cui si riferisce la domanda (in tal caso, la sussistenza del requisito sarà verificata al momento della prima erogazione dell'agevolazione)?

**Risposta**

Premesso che il codice ATECO per cui si intende partecipare all'avviso deve essere operante (e quindi già attivo). Infatti, l'art. 5 "CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE" al punto a) dell'Avviso stabilisce che le MPMI partecipanti devono risultare costituite ed operanti al momento della presentazione della domanda di partecipazione all'AVVISO, si precisa che, nel caso di attivazione recente del codice ATECO, il partecipante dovrebbe pertanto anche dimostrare che la stessa impresa risulti già operante con il nuovo codice ATECO attivato al momento della presentazione della domanda. Si precisa, inoltre, che l'Art. 5, punto F4, si riferisce al solo possesso della sede operativa in Campania, pertanto, concedendo anche ad imprese non operanti sul territorio campano di attivare una nuova sede in Campania. In questo caso, l'impresa partecipante deve comunque rispettare gli altri requisiti previsti dall'art. 5 e

quindi essere costituita ed operante (con il codice ATECO con cui presenta la domanda) al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione.

**Quesito n. 13.**

Le agevolazioni previste dall'Avviso, per le medesime spese ammissibili, sono CUMULABILI con le agevolazioni di natura fiscale (es. Superbonus, Ecobonus, Credito D'imposta 4.0, etc.)?

**Risposta**

Come chiarito dall'Agenzia delle entrate con la risposta 508/2021 e la circolare 9/E/2021, si conferma la possibilità di fruire cumulativamente, a fronte dei medesimi costi, del Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali 2020-2022 e di altri contributi concessi ai sensi di altre discipline agevolative, che non prevedano divieti di cumulo con misure generali, purché nel rispetto del limite costituito dal "costo sostenuto". La risposta conferma che, per verificare l'eventuale superamento del costo sostenuto in conseguenza del cumulo, il computo dell'effettivo beneficio economico derivante da un finanziamento agevolato, vada effettuato con gli stessi parametri utilizzati al fine di stabilire, nel contesto della normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato di riferimento, le intensità massime di aiuto o di altri limiti stabili dall'Avviso di specie.

**Quesito n. 14.**

Un'impresa attualmente costituita ma inattiva, che non ha bilanci depositati, nel caso in cui dia inizio alla sua attività in data antecedente alla presentazione della domanda può rientrare tra i soggetti beneficiari del bando in epigrafe?

**Risposta**

Il codice ATECO per cui si intende partecipare all'Avviso deve essere operante. Infatti, l'art. 5 "CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE" al punto a) dell'Avviso stabilisce che le MPMI partecipanti devono risultare costituite ed operanti al momento della presentazione della domanda di partecipazione.

**Quesito n. 15.**

I costi che potranno essere inseriti sono quelli fatturati a seguito dell'invio della domanda o anche quelli sostenuti precedentemente? Se sono ammessi anche quelli precedenti, da che data?

**Risposta**

I costi ammissibili sono esclusivamente quelli sostenuti dopo la presentazione della domanda di agevolazione, come indicato all'Art. 6 "Interventi Ammissibili" che riporta "Possono beneficiare dell'agevolazione solo le proposte progettuali con "avvio" successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione da parte dei Soggetti proponenti. Si specifica che la data di "avvio" è quella relativa alla data di sottoscrizione del primo contratto/ordinativo dei beni da acquistare o contratto/lettera d'incarico per i servizi di consulenza riferito alla proposta progettuale".

**Quesito n. 16.**

L'importo di € 200.000 è riferito al contributo totale oppure è il limite di investimento su cui calcolare il contributo in conto capitale?

**Risposta**

Come indicato all'ART. 9 "FORMA, IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO" - "Le agevolazioni sono concesse nella forma di un contributo in conto capitale a copertura della spesa ammessa nella misura massima del 60% e fino ad un massimo di € 200.000,00". L'importo di € 200.000,00 si riferisce, quindi, al massimo contributo concedibile nei limiti dell'aliquota massima sopra indicata del 60%. A titolo di esempio, per ottenere l'agevolazione massima di € 200.000,00, sarà necessario presentare un progetto contenente un valore di spesa complessiva ammissibile pari almeno a circa € 333.000,00. Allo stesso tempo, si evidenzia che, ai fini dell'ammissibilità, gli interventi agevolabili devono prevedere un ammontare di spese ammissibili non inferiori a € 30.000,00.

**Quesito n. 17.**

Per attestare la disponibilità dell'immobile che tipologia di contratto è necessaria? Con quale durata residua?

**Risposta**

Bisogna presentare un contratto (es. Locazione, Comodato) avente data certa, registrato e trascritto (nei casi in cui è prevista dalla legge), attestante la piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto. La durata contrattuale deve essere di almeno 5 anni dal momento dell'avvio dell'investimento.

**Quesito n. 18.**

È obbligatorio il possesso del CUSR?

**Risposta**

Sì. Il possesso del CUSR (Codice Unico delle Strutture Ricettive) è elemento necessario per le sole strutture ricettive per l'erogazione dell'investimento e deve essere posseduto al momento della sottoscrizione dell'atto di concessione del contributo nel rispetto della normativa regionale. Per la richiesta del CUSR è possibile rivolgersi agli uffici dell'Agenzia Campania Turismo. Il codice sarà rilasciato in tempi brevi e la sua richiesta non comporta nessun onere da parte del beneficiario. Ulteriori informazioni possono essere reperite al seguente *link*: <http://surap.regione.campania.it/index.php/notizie/428-codice-unico-identificativo-delle-strutture-ricettive-cusr.html>.

**Quesito n. 19.**

Un'impresa da costituire a settembre 2021, fermo restando il possesso di tutti i requisiti previsti dall'avviso, in un settore ammesso dal bando in epigrafe può partecipare al bando?

**Risposta**

L'art. 5 dell'Avviso "CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE" al punto a) stabilisce che le MPMI partecipanti devono risultare sia costituite che operanti al momento della presentazione della domanda di partecipazione all'AVVISO. Questo implica che la sola costituzione entro il termine della presentazione della domanda non è condizione sufficiente per partecipare all'avviso ma bisogna anche essere operanti.

**Quesito n. 20.**

In riferimento al criterio F.1) riportato all'art. 13 "CRITERI DI SELEZIONE", si chiede di sapere qual è l'età massima che il lavoratore deve avere per essere considerato "giovane"?

**Risposta**

il lavoratore per essere considerato "giovane" deve avere un'età inferiore ai 35 anni.